

POLITICA AMBIENTALE

La Comunità Collinare del Friuli è un Consorzio volontario di Comuni costituito nel 1967 e riconfermato ai sensi dell'art. 46 L.R. n. 1/2006 tramite rogito, dell'atto di approvazione della nuova convenzione e del nuovo statuto, stipulato in data 10 marzo 2007 dal notaio Alfredo Catena di Udine, rep. n. 121.785, racc. n. 30133, per un periodo di venti anni rinnovabili.

Il Consorzio comprende i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande.

L'insieme dei Comuni conta una popolazione di circa 50.000 abitanti distribuiti su una superficie di oltre 400 Kmq.

Il territorio è delimitato ad ovest dal fiume Tagliamento, a nord dalle Prealpi Carniche, a nord-est dalle Prealpi Giulie e a sud dalla bassa pianura friulana.

Il Consorzio si propone la gestione associata di attività a livello intercomunale finalizzate a conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia ed in particolare:

“ – promuovere, coordinare ed attuare interventi e servizi per la tutela, salvaguardia, valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- promuovere, coordinare ed attuare interventi e servizi nel settore socio-assistenziale, con modalità integrate con i restanti presidi e servizi del territorio;*
- promuovere, coordinare ed attuare interventi e servizi per la promozione culturale e per la valorizzazione della lingua, delle tradizioni e della cultura friulana;*
- promuovere ed attuare interventi e servizi per la gestione amministrativa e tecnica degli enti consorziati e per l'assolvimento delle finalità statutarie degli stessi;*
- promuovere, coordinare ed attuare iniziative che possano supportare lo sviluppo economico del territorio;*
- promuovere, coordinare ed attuare iniziative volte alla rassicurazione della comunità civica ed all'incremento della fiducia nelle Istituzioni;*

- *promuovere, coordinare ed attuare azioni finalizzate al collegamento dei Comuni con le strutture comunitarie per l'utilizzo delle risorse e la realizzazione di progetti comunitari.*”

Ed è proprio per il fine della salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio che la Comunità Collinare del Friuli intende valorizzare i propri *Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani in forma differenziata e indifferenziata, di discarica di prima categoria di rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, di attività di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue, di erogazione dei servizi di gestione del canile consortile* (di seguito denominati più semplicemente Servizi) tramite l'implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme UNI EN ISO 14001, le cui priorità ambientali siano:

- il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione integrata del ciclo dei rifiuti efficiente ed efficace, oltre che rispettoso dell'ambiente, adeguato alla spinta proveniente dalla legislazione europea, recepita successivamente dalla legislazione nazionale e regionale, che porterà ad una continua evoluzione nel settore rifiuti;
- il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue;
- il miglioramento della funzionalità ricettiva del canile consortile.

Con l'attuazione del sistema la Comunità Collinare del Friuli intende ribadire il suo costante impegno nel miglioramento del servizio, sia tramite il sostegno a nuove iniziative sia con la sperimentazione di nuove soluzioni che, una volta attuate ed applicate, rechino beneficio all'intero territorio, anche con un programma di graduale estensione del Sistema di Gestione Ambientale ai diversi servizi aziendali.

La Comunità Collinare del Friuli per i propri *Servizi*, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, ed in linea con i principi ispiratori precedentemente espressi, si impegna a:

- fungere da punto d'incontro tra le diverse esigenze degli Enti consorziati;
- pianificare le proprie attività individuando obiettivi misurabili e le responsabilità ad essi connesse;
- verificare con opportuni monitoraggi le proprie prestazioni ambientali;
- utilizzare le proprie strutture e gestirne l'impatto sul territorio, al fine del raggiungimento del giusto equilibrio fra lo sviluppo economico e compatibilità ambientale;

- favorire possibili scelte strategiche innovative nella politica di gestione dei rifiuti a supporto dei diversi comuni;
- promuovere la responsabilità del proprio personale verso la protezione dell'ambiente anche mediante programmi di informazione e formazione, garantendo la partecipazione alla gestione ambientale;
- valutare l'opportunità di scegliere forniture di beni e servizi, adottare soluzioni tecniche e gestionali, relativamente alle proprie attività, mirate al contenimento del consumo di risorse naturali ed energetiche oltre che al contenimento della produzione di rifiuti ed alla prevenzione di tutte le forme di inquinamento;
- migliorare la conoscenza della gestione ambientale di appaltatori e fornitori;
- attivare sistemi di raccolta dei rifiuti urbani atti a coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti prodotti ed una loro elevata ed efficiente differenziazione;
- adottare misure necessarie a ridurre gli impatti ambientali in situazioni di emergenza;
- individuare modalità e strumenti di promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini e gli operatori economici e produttivi, con speciale riferimento alla gestione dei rifiuti;
- rispettare con tempestività i requisiti di legge che attribuiscono competenze e responsabilità ai propri servizi, valutare, controllare e migliorare, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, l'impatto ambientale delle attività che svolge direttamente o sulle quali ha influenza indiretta.

Tra le azioni già intraprese vi è il percorso, in fase ormai avanzata, di certificazione del proprio sistema di gestione ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 da parte dei *Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani in forma differenziata e indifferenziata, di gestione di discarica di prima categoria di rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani, di attività di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue, di erogazione dei servizi di gestione del canile consortile.*